



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

30 SET, 2014

Nell'anno **duemilaquattordici**, addì **30 settembre** alle ore **16.00**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0054609 del 25.09.2014, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **OMISSIS**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Antonello Biagini; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Luca Lucchetti, sig.ra Federica Di Pietro; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

È assente giustificata: dott.ssa Francesca Pasinelli.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **OMISSIS**

P.ATTO
AFF. LEGALI
G.S



STATO DEL CONTENZIOSO: REPORTISTICA 2012/2014.

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

30 SET. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Affari Legali
Il Direttore
Dott.ssa Maria Ester Scarano

AREA AFFARI LEGALI

Capo Ufficio Contenzioso

Avv. Alfredo Fava

PREMESSA

L'Area Affari Legali è stata istituita con Disposizione del Direttore Generale n. 2475 del 26.7.2012 nell'ambito del rinnovato assetto organizzativo dell'Amministrazione Centrale ed è stata attivata a decorrere dall'1.12.2012.

Con il citato dispositivo tutti i settori addetti alla gestione del contenzioso, precedentemente distribuiti tra Ripartizioni diverse "ratione materiae", sono stati accorpati all'interno di un'unica Struttura dirigenziale: così il Contenzioso lavoro precedentemente incardinato all'interno della Ripartizione Personale, così il Contenzioso studenti precedentemente incardinato all'interno della Ripartizione Studenti, così il Contenzioso civile e il Contenzioso penale precedentemente incardinati all'interno della Ripartizione Affari generali assieme al Settore Recupero Crediti.

L'unificazione gestionale di tutto il contenzioso ha posto in evidenza la profonda eterogeneità dei sistemi di archiviazione-dati in uso in uso presso i settori unificati: sistemi spesso consistenti in semplici tabelle, alcune delle quali costruite in Word, altre in Excel, altre in elenchi non strutturati.

L'esigenza di omogeneità gestionale e di certezza dei dati trattati è stata ulteriormente enfatizzata dal Piano della Performance della Sapienza che ha imposto l'obiettivo di un Gestionale unico, prevedendone l'implementazione nel 2013 e la messa a regime a partire dal 2014 (con il caricamento di almeno l'80% dei ricorsi attivi).

Ciò stante, è stata inizialmente verificata, assieme ai tecnici di InfoSapienza, la possibilità di estendere il DB pre-esistentemente realizzato e utilizzato da uffici ex Ripartizione Affari generali agli altri settori affluiti alla neo Area Affari Legali: l'ipotesi è stata, tuttavia, scartata sia per l'incompatibilità del prodotto con l'infrastruttura tecnologica centrale, sia per la difficoltà correlata all'estrema complessità del sistema.

Si è, quindi, proceduto ad un'attenta ricognizione di mercato che ha condotto all'individuazione di un prodotto (*Wolters Kluwer*) molto pubblicizzato al momento, "tecnologicamente evoluto e rispondente alle esigenze di semplificazione, organizzazione, automazione e monitoraggio tipiche degli uffici legali della P.A.", ma eccessivamente sofisticato, molto impegnativo in termini di addestramento e avviamento e, soprattutto, molto costoso.

Si è, pertanto, optato per l'implementazione interna (da parte di InfoSapienza) di un applicativo personalizzato, in grado di abbinare la potenza di gestione e di elaborazione dei dati con la massima semplicità d'uso, consultazione, interrogazione e reportazione.

L'analisi delle esigenze di gestione e di rendicontazione analizzate, l'estensione dei dati in considerazione della possibile articolazione dei ricorsi su più gradi di giudizio e le modalità di messa in relazione di questi rispetto al ricorso originario (master), l'espansione temporale dei processi ad essi sottostanti hanno determinato un ritardo nella definizione del progetto e nella messa a punto del prodotto finale, che è stato consegnato - sia pure in fase ancora sperimentale - all'Area Affari Legali a giugno dell'anno in corso.

Nei successivi mesi di luglio e di agosto sono stati caricati i dati descrittivi di circa 1.200 affari contenziosi risultati pendenti nel periodo 2012-2014.

Con la presente relazione se ne rende conto.

L'ATTIVITÀ DI CONTENZIOSO ALL'INTERNO DELLA SAPIENZA

1. Normativa di riferimento



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

30 SET. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Affari Legali
Il Direttore
Dott.ssa Maria Ester Scavano

L'art. 3 dello Statuto sancisce che:

"1. La "Sapienza", ai sensi dell'art. 56 del R.D. 31.08.1933, n. 1592, è rappresentata e difesa dall'Avvocatura dello Stato nei giudizi attivi e passivi avanti l'autorità giudiziaria, i collegi arbitrali e le giurisdizioni amministrative speciali, sempreché non sussista conflitto d'interessi con le amministrazioni statali, le regioni e altri enti pubblici che hanno facoltà di avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato. La "Sapienza" può avvalersi del patrocinio degli avvocati interni o, sulla base di apposito regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente, degli avvocati del libero foro.

2. Il Rettore, quale rappresentante legale, conferisce agli avvocati dell'Ufficio legale interno di Ateneo procura alle liti, previa motivata disposizione del Direttore Generale; conferisce, inoltre, procura alle liti, previa motivata delibera del Consiglio di Amministrazione, agli avvocati del libero foro.

L'Università può quindi avvalersi, ancorché in via non esclusiva, dell'Avvocatura erariale ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 del R.D. 31 agosto 1933, n. 1592 (testo unico delle leggi sull'istruzione superiore) il quale prevede che le Università possano essere rappresentate e difese dall'Avvocatura dello Stato nei giudizi attivi e passivi dinanzi all'A.G., ai collegi arbitrali e alle giurisdizioni amministrative speciali sempreché non si tratti di contestazioni contro lo Stato. Può altresì avvalersi di propri avvocati interni iscritti all'elenco speciale dell'Ordine degli avvocati. Residualmente, l'Ateneo può scegliere di ricorrere agli avvocati del Libero Foro previa attenta analisi degli interessi in gioco, delle specifiche professionali richieste, delle eventuali strategie difensive già avviate per precedenti gradi di giudizio e/o su contenziosi analoghi, della eventuale presenza di conflitti di interesse che inibiscano (per legge) il patrocinio dell'Avvocatura erariale, oltre che dell'impossibilità espressamente dichiarata e documentata da parte degli avvocati interni ad assumersi in carico ulteriori patrocini in aggiunta a quelli già in carico.

2. Conferimento di incarichi per patrocinio legale

In merito al Regolamento soprarichiamato con "cui vengono determinati i criteri in base ai quali l'Università può avvalersi del patrocinio degli avvocati interni o del libero foro in luogo dell'Avvocatura dello Stato" (cfr. art. 20 dello Statuto della Sapienza, competenze del Consiglio di Amministrazione), si informa che esso è stato predisposto in bozza e trasmesso, in data 25.09.2012, all'Avvocatura Generale dello Stato per un parere. Il mancato riscontro immediato, l'intervenuto cambio al vertici dell'Avvocatura Erariale, il riassetto interno degli uffici legali della Sapienza e soprattutto un quadro normativo di riferimento nel frattempo divenuto instabile per l'intervenuta emanazione della Nuova Legge Forense (Legge 247/2012), l'abolizione delle tariffe professionali (art. 9 del DL 1/2012, conv. in Legge 271/2012) e l'intervenuta determinazione di parametri di riferimento per gli onorari professionali (dapprima con il DM 140/2013 poi con il DM 55/2014) e la rivisitazione della disciplina inerente gli onorari degli avvocati dello stato e degli avvocati degli uffici legali istituiti presso gli enti pubblici (art. 23 della Legge 247/2013 e art. 9 del DL 90/2014 conv. in Legge 114/2014) hanno indotto a rinviare la definizione del suddetto.

A partire dal 2013, tutti gli incarichi conferiti ad avvocati del Libero Foro sono stati comunque effettuati sulla scorta di un'attenta analisi dei presupposti giuridici sopraccennati e di preventivi sottoposti a valutazione di congruità sulla scorta della disciplina di riferimento vigente al momento. La formalizzazione degli incarichi, previamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione salvo casi urgenti, avviene tramite lettera-contratto controfirmata in segno di accettazione dal professionista incaricato, nei limiti di spesa esposti nel preventivo. Nella sezione "Trasparenza" della Sapienza, in ottemperanza alle disposizioni di cui al DLgs n. 33/2013, sono pubblicati gli estremi di tutti gli incarichi professionali in argomento.

3. Il Gestionale

AREA AFFARI LEGALI
Capo Ufficio Contenzioso
Avv. Alfredo Fava



Consiglio di
Amministrazione

Seguata del

30 SET. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Affari Legali
Il Direttore
Dot.ssa Maria Ester Scavario

Il Centro InfoSapienza ha sviluppato un applicativo *web-based* per la gestione delle cause e dei contenziosi seguiti dall'Area Affari Legali denominato "Contenzioso".

Trattasi di uno strumento di supporto gestionale e decisionale nel trattamento dei dati delle cause e contenziosi ad utilizzo dei diversi Uffici dell'Area e finalizzato a garantire:

- omogeneità delle informazioni relative ai dati delle cause, dal momento che i vari Uffici utilizzeranno lo stesso strumento di data-entry
- accesso real-time da parte del responsabile dell'Area ai dati inseriti dai vari uffici e quindi maggiore controllo e verifica sulla correttezza e pulizia dei dati
- reportistica complessiva sui dati dei costi e valore complessivo delle cause
- backup giornaliero dei dati e quindi maggiore sicurezza sul mantenimento dei dati
- export dei dati in .pdf e .xls per archiviazione e analisi dei dati

L'applicativo consente ai vari Uffici di inserire e modificare i dati delle cause in maniera che ogni Ufficio mantenga la proprietà dei dati in inserimento, modica e cancellazione, ma consenta in lettura, l'accesso ai dati inseriti dagli altri Uffici. Trattandosi di un'architettura *web-based* non è necessario installare programmi sui computer che accedono al sistema; è inoltre possibile l'accesso da casa o da altre postazioni non necessariamente localizzate presso gli Uffici dell'Area.

Esso sono stati (e saranno) caricati i dati relativi a tutti contenziosi [attivi, n.d.r.] gestiti dall'Area Affari Legali della Sapienza, inerenti aspetti

- procedurali interni (notifiche, protocolli, settore competente, etc.)
- gestionali (incarichi, spese, estremi di autorizzazione, etc.)
- processuali (soggetti, autorità giudiziaria competente,
- economici (valore causa, costo difesa, etc.)

Il suddetto Gestionale consente, inoltre, di caricare, per ogni contenzioso, tutti i gradi di giudizio in corso e, ove presenti, rispettivi precedenti gradi di giudizio.

4. Report anni 2012-2014

Partendo dal report fornito a questo consesso in precedenti sedute del 6.12.2011 e del 26.7.2013 al solo fine di consentire una confrontabilità delle informazioni a suo tempo rese - sia pure in modo frammentario - con quelle attuali, si fornisce il dato complessivo dei contenziosi sviluppatasi nel triennio 2012-2014.

Nelle tabelle che seguono è riportato, anno per anno, il dato numerico e percentuale dei contenziosi distinti per materia e per patrocinante; dei medesimi, a parte si è ritenuto di esporre l'esito, qualora la causa si sia conclusa.

Anno 2012	Totale	%	avv. interni		Avv. Gen. Stato		avv. Libero Foro		favorevole	sfavorevole	in corso
			N.	%	N.	%	N.	%			
Cont.so Lavoro	77	25,4	25	32,5	48	62,3	4	5,2	42	8	27
Cont.so Studenti	101	33,3	14	13,9	42	41,6	45	44,6	24	8	69
Cont.so Civile e Trib.	124	40,9	109	87,9	1	0,8	14	11,3	34	2	88
Cont.so Istituzionale	1	0,3	0	0,0	0	0,0	1	0,3	0	0	1
Totale	303	100,0	148	48,8	91	30,0	64	21,1	100	18	185



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

30 SET. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Affari Legali
Il Direttore
Dott.ssa Maria Ester Sciarano

Anno 2013	Totale	%	avv. interni		Avv. Gen. Stato		avv. Libero Foro		favorevole	sfavorevole	in corso
			N.	%	N.	%	N.	%			
Cont.so Lavoro	117	26,8	39	33,3	66	56,4	12	10,3	50	10	57
Cont.so Studenti	209	47,9	47	22,5	115	55,0	47	22,5	39	12	158
Cont.so Civile e Trib.	101	23,2	87	86,1	6	5,9	8	7,9	25	1	77
Cont.so Istituzionale	9	2,1	0	0,0	0	0,0	9	100,0	0	0	7
Totale	436	100,0	173	39,7	187	42,9	76	17,4	114	23	299

Anno 2014 (dato al 15.9.2014)	Totale	%	avv. interni		Avv. Gen. Stato		avv. Libero Foro		favorevole	sfavorevole	in corso
			N.	%	N.	%	N.	%			
Cont.so Lavoro	64	16,5	9	14,1	41	64,1	14	21,9	10	2	52
Cont.so Studenti	221	57,1	72	32,6	139	62,9	10	4,5	12	5	204
Cont.so Civile e trib.	99	25,6	90	90,9	3	3,0	6	6,1	4	0	95
Cont.so Istituzionale	3	0,8	0	0,0	0	0,0	3	100,0	0	0	3
Totale	387	100,0	171	44,2	183	47,3	33	8,5	26	7	354

Fermo restando che l'ultimo anno in osservazione è aggiornato al 15.9.2014, appare subito di immediata evidenza l'incremento del contenzioso studenti negli ultimi due anni: in merito si precisa, però, che il picco (raddoppio) registratosi nel 2013 e mantenutosi su valori sostanzialmente inalterati nell'anno in corso è dovuto per alla pioggia di ricorsi amministrativi pendenti dinnanzi TAR e, residualmente, di ricorsi straordinari al Capo dello Stato inerenti le modalità di accesso alle Facoltà a numero chiuso a livello nazionale¹. Un attacco che a livello legale è stato "cavalcato" dallo Studio Legale avv. Michele Bonetti & Partners a sostegno dell'Unione degli Universitari (UDU). Nel 2013 - contro il bonus - sono stati notificati alla Sapienza 91 maxi-ricorsi per un totale di ricorrenti pari a 2138 (inclusi ricorrenti contro altri atenei); nel 2014 - in parte e residualmente con ricorso straordinario al Capo dello Stato contro il bonus, in parte, ma prevalentemente contro la violazione dell'anonimato, sono stati notificati 123 maxi-ricorsi per un totale di ricorrenti pari a 2457 (inclusi ricorrenti contro altri atenei).

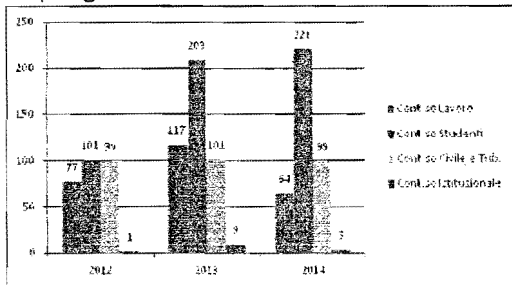
Un ulteriore "falla" strutturale di sistema, che ha impegnato negli ultimi due anni Sapienza a livello giudiziale è quella inerente le azioni intentate dai medici specialisti per l'asserito danno ricevuto a causa del mancato adeguamento dei trattamenti retributivi alla normativa comunitaria da parte dello Stato italiano. Tuttavia, esclusione fatta per la cd. "causa Abate + 131" che ha visto la Sapienza soccombente per le ragioni ben note, appare opportuno ricordare in questa sede che, la giurisprudenza consolidatasi negli ultimi anni a riguardo tende a riconoscere l'inadempimento dello Stato italiano con conseguente condanna dello stesso al risarcimento del danno ed estensione dei termini prescrizione.

¹ La scelta del giudice è dovuta alla maggiore ampiezza dei termini a disposizione per l'impugnazione (60gg per il TAR, 120 per il PdR), al fatto che cmq la decisione finisce sul tavolo del Cds, anche se la seconda forma di tutela non consente l'immatricolazione in sovrannumero (come consentito dalle pronunce cautelari emesse dai TAR).

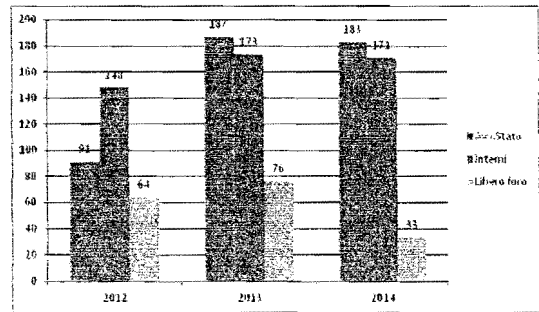


Si osservi, anche, la distribuzione degli incarichi di patrocinio tra avvocatura erariale, avvocatura interna e avvocatura privata. Alle esigenze di contenimento della spesa, nonostante l'aumento dei contenziosi, si è riuscito a fare fronte grazie alla razionalizzazione delle competenze e delle risorse professionali interne di cui in premessa: una scelta organizzativa generale che ha reso possibile aumentare gli affidamenti di patrocinio agli avvocati interni. Risultano, infatti, in flessione gli affidamenti ad avvocati del Libero Foro, nonostante l'impennata registratasi nel 2013, dovuta al concomitante aumento del contenzioso per gli adeguamenti retributivi richiesti dai medici specialisti, laddove, stante le posizioni di conflitto d'interesse con lo Stato, l'Ateneo non ha potuto avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, e l'assunzione diretta del patrocinio si è resa possibile solo a partire dalla seconda metà dell'anno (per la disponibilità presso il Settore Contenzioso Studenti di personale abilitato all'esercizio dell'attività professionale).

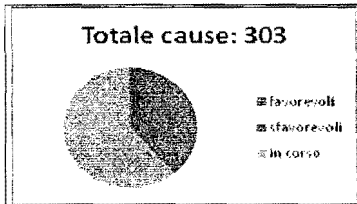
Riepilogando:



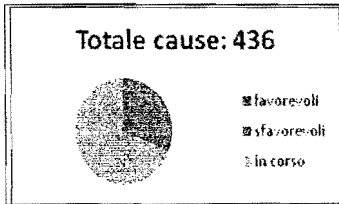
ANDAMENTO CONTENZIOSO NEL TRIENNIO PER MATERIA



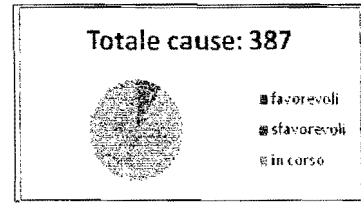
DISTRIBUZIONE AFFIDAMENTI NEL TRIENNIO



ANNO 2012



ANNO 2013



ANNO 2014

Una maggiore specificazione delle tipologie di contenzioso sopraindicate per macro-categoria, disaggregate in base a oggetto del contendere e valore complessivo consente di porre in migliore evidenza la distribuzione delle criticità oggetto di contenzioso, nonché il correlato impatto e rischio economico.

L'istogramma che segue mostra l'andamento del contenzioso in base all'oggetto.

La tabella successiva ne espone il dato economico complessivo (il cd. "valore causa", al netto di interessi, spese legali etc.), in valuta e in percentuale rispetto al totale annuo.



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

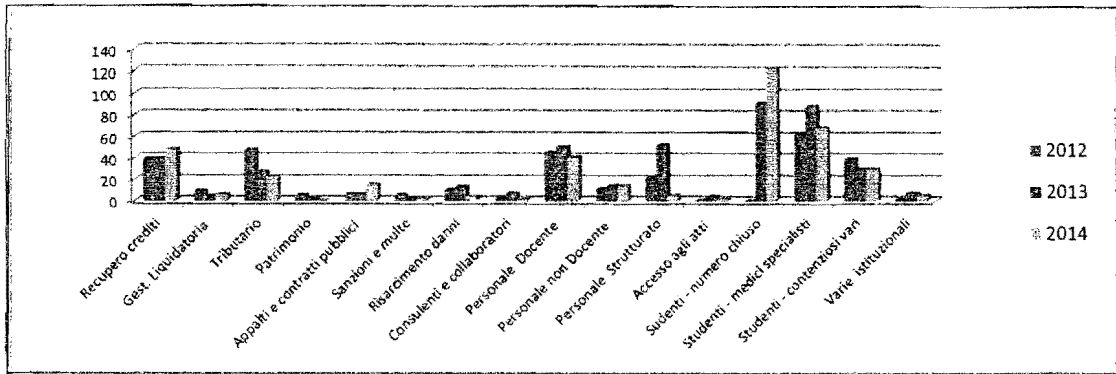
30 SET. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Affari Legali
Il Direttore
Dott.ssa Maria Ester Scarano

uw

AREA AFFARI LEGALI
Capo Ufficio Contenzioso
Avv. Alfredo Fava



ANDAMENTO CONTENZIOSO IN BASE AL "PETITUM"

"Petitum"	2012		2013		2014	
	Valore causa	%	Valore causa	%	Valore causa	%
1. Recupero crediti	€ 46.335.454,74	54,0	€ 2.507.544,87	10,7	€ 2.174.091,67	8,7
2. Gest. Liquidatoria	€ 13.282.527,32	15,5	€ 1.528.157,37	6,5	€ 803.342,55	3,1
3. Tributario	€ 3.005.937,07	3,5	€ 285.184,13	1,2	€ 23.023,00	0,1
4. Patrimonio	€ 4.590.106,23	5,4	€ 0,00	0,0	€ 0,00	0,0
5. Appalti e contratti pubblici	€ 7.115.373,09	8,3	€ 1.446.773,93	6,1	€ 1.034.843,05	4,2
6. Sanzioni e multe	€ 445,45	0,0	€ 76,00	0,0	€ 281,64	0,0
7. Risarcimento danni	€ 4.019.206,42	4,7	€ 2.656.633,11	11,3	€ 5.226.616,66	20,0
8. Consulenti e collaboratori	€ 38.875,76	0,0	€ 157.947,24	0,7	€ 5.424,00	0,0
9. Personale Docente	€ 60.000,00	0,1	€ 626.684,20	2,7	€ 1.130.000,00	4,5
10. Personale non Docente	€ 335.000,00	0,4	€ 1.346.706,45	5,7	€ 915.000,00	3,5
11. Personale Strutturato	€ 665.000,00	0,8	€ 2.101.936,59	8,9	€ 400.000,00	1,5
12. Accesso agli atti	€ 0,00	0,0	€ 0,00	0,0	€ 0,00	0,0
13. Studenti - numero chiuso	€ 0,00	0,0	€ 0,00	0,0	€ 50.000,00	0,2
14. Studenti - medici specialisti	€ 4.567.340,36	5,3	€ 10.075.927,51	42,8	€ 12.822.302,53	50,5
15. Studenti - contenziosi vari	€ 0,00	0,0	€ 38.456,29	0,2	€ 0,00	0,0
16. Varie istituzionali	€ 1.780.012,76	2,1	€ 764.858,75	3,2	€ 950.048,00	3,7
TOTALE	€ 85.795.279,20	100	€ 23.536.886,44	100	€ 25.534.973,10	100

Legenda

1. Recupero nei confronti di soggetti terzi, pubblici e privati, ivi incluso personale in quiescenza già dipendente
2. Contenziosi derivanti da rapporti della cessata Azienda Universitaria Policlinico Umberto I
3. Ricorsi avverso accertamenti e cartelle per tasse e imposte
4. Contenziosi derivante da rapporti attivi e passivi di locazione, successioni, lasciti, etc.
5. Contenziosi relativi alla fase di aggiudicazione ed esecuzione di appalti lavori, servizi e forniture
6. Ricorso avverso sanzioni amministrative per violazione Codice della Strada, igiene, sicurezza, urbanistica etc.
7. Contenziosi riguardanti responsabilità extracontrattuale per custodia e, in genere, per fatto illecito
8. Richiesta di compensi professionali da parte di professionisti esterni
9. Contenziosi di esclusiva giurisdizione amministrativa personale docente
10. Contenziosi inerente il rapporto contrattualizzato del personale non docente
11. Contenziosi promossi dal personale strutturato presso Azienda Policlinico Umberto I ed altre strutture sanitarie
12. Ricorsi per l'accesso agli atti amministrativi
13. Ricorsi in materia accesso a numero chiuso (A.A. 2013 per bonus e 2014 per anonimato)
14. Contenziosi oventi ad oggetto la richieste retributive da parte di studenti specializzati
15. Contenziosi studenti in genere concernente l'esclusione o decadenza da Scuole di Specializzazione, Esami di Stato, dottorati
16. Contenziosi concernenti varie istituzionali (Statuto, istituzioni e soppressione di Scuole, Centri, etc.)



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

30 SET. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Affari Contenziosi
Il Direttore
Dott.ssa Maria Ester Sciarano

Il forte impegno profuso dall'Amministrazione nell'attività di "recupero crediti" (*in primis* a livello amministrativo-contabile, in caso di esito negativo, in via stragiudiziale o, residualmente, in via giudiziale) si è attestato nel corso del triennio, su una media di € 2,5 mln/anno di valore-causa: l'atipicità dell'elevato dato economico del 2012 è dovuta all'incidenza del valore dell'azione giudiziale volta al recupero somme corrisposte al personale cd. "ex prefettato". La relativa azione giudiziale è stata, infatti, intrapresa all'inizio dell'anno.

La disaggregazione di cui sopra pone in evidenza, sempre nel 2012, un elevato valore economico anche per il contenzioso inerente la gestione dell'attività assistenziale (lavori, forniture, servizi e responsabilità medico-professionali) da parte della cessata Azienda universitaria Policlinico Umberto I: si tratta di un valore che, negli anni successivi, è andato riducendosi notevolmente in ragione del definirsi dei contenziosi pendenti in quanto riferibili esclusivamente al periodo 1990-1999.

Negli anni successivi, 2013 e 2014, la maggior parte delle azioni giudiziali e del relativo valore economico riguarda il contenzioso scaturito dal mancato adeguamento dei trattamenti retributivi dei medici specialisti alla normativa comunitaria da parte dello Stato italiano. Tuttavia, esclusa fatta per la cd. "causa Abate + 131" che ha visto la Sapienza soccombente per le ragioni ben note, appare opportuno ricordare che, la giurisprudenza consolidata negli ultimi anni a riguardo riconosce l'inadempimento dello Stato italiano con conseguente condanna dello stesso al risarcimento del danno.

Un ultimo commento in merito alle azioni di "risarcimento danni": il valore economico del relativo contenzioso rappresenta, ad oggi per l'anno in corso, il 20% del totale! Nel caso di specie, trattasi di n. 4 domande risarcitorie, di cui una di valore pari a € 3.717.763,95, avanzata in ragione di asseriti danni da emotrasfusioni nell'anno 1984. Ciò dimostra come una sola causa possa incidere in termini di rischio economico, ancorché - nella fattispecie - la responsabilità dovrebbe essere attribuita al Ministero della Salute.

5. Attività di contenzioso penale

L'attività di difesa svolta dall'Amministrazione nell'ambito di procedimenti penali si esplica in forme diverse rispetto al contenzioso civile, a causa della peculiare natura degli interessi che essa è funzionale a tutelare. L'attività svolta in via istituzionale non è, infatti, funzionale alla difesa delle persona giuridica-Università, bensì, a ottenere il ristoro dei danni patrimoniali e/o non patrimoniali subiti dall'Ateneo per effetto delle condotte dei responsabili. Essa quindi si esplica attraverso la costituzione di parte civile nei processi penali, allorché Sapienza venga individuata quale parte offesa e, in tale veste, la partecipazione alla successiva attività dibattimentale fino all'esito del giudizio.

La predisposizione delle denunce - esposti e segnalazioni per l'Autorità giudiziaria penale da parte del Settore Affari Penali nella maggior parte dei casi è finalizzata a tutelare l'immagine ed il prestigio dell'Ateneo e delle persone ivi operanti a vario titolo (studenti, docenti, personale T.A.) oltre che, naturalmente, a preservare la credibilità, l'efficienza e la legittimità dell'azione dell'Istituzione universitaria.

Nel triennio di riferimento ne sono state presentate n. 14 nel 2012, n. 8 nel 2013, e n. 6 a tutt'oggi (2014).

La suddetta finalità di tutela è altresì insita nell'attività costituzione di parte civile dell'Università, per il tramite del settore Affari Penali, nell'ambito di processi penali dove la medesima risulta parte offesa, anche a seguito di presentazione di denuncia - querela.

AREA AFFARI LEGALI
Capo Ufficio Contenzioso
Avv. Alfredo Fava



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

30 SET. 2014

..... OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria**

PRENDE ATTO

dello stato del contenzioso relativo alla reportistica 2012/2014 dalla quale emerge che il ricorso al libero foro è inferiore al 10%.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto, D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... OMISSIS